

Il “Balcone d’Italia” tra i beni salvati dal FAI

Pubblicato: Lunedì 16 Gennaio 2012



Undici luoghi, tra i più belli, dal sud al nord dell’Italia restaurati o tutelati dal FAI con Intesa Sanpaolo grazie al censimento “I Luoghi del cuore”. L’appello che da cinque anni il Fondo per l’Ambiente Italiano lancia ai cittadini per segnalare i beni più amati per assicurarne un futuro ha raccolto moltissime adesioni facendo **riscoprire piccoli e grandi tesori**. Eremi abbandonati, ville ottocentesche e statue in degrado, chiese da tempo chiuse al culto. Beni tra loro eterogenei che contemplano anche la bellezza paesaggistica.

A poco più di un anno dalla fine della quinta edizione del Censimento, FAI e Intesa Sanpaolo presentano **undici progetti per ridare un futuro a undici luoghi segnalati dagli italiani nel 2010**. I luoghi sono stati **selezionati da una Commissione** di esperti secondo criteri ben precisi: numero di segnalazioni ricevute, valenza storico-artistica o naturalistica, importanza per il territorio, possibilità di effettuare un intervento significativo e duraturo, attivazione di stakeholder locali.

Tra essi la Vetta Sighignola a Lanzo D’Intelvi (CO). Un bene paesaggistico di rara bellezza, un’area naturale offre un incantevole e singolare panorama tanto da essere definito **“Balcone d’Italia”**. Un luogo che, per la sua stessa posizione al confine con la Svizzera, riveste anche un’importante valenza turistica. Già nel 2008, a seguito delle segnalazioni ricevute alla quarta edizione del Censimento, consapevole dell’importanza della sua tutela, il FAI si è attivato con iniziative concrete di sensibilizzazione, avviando un **tavolo tecnico con Regione Lombardia, Cantone Svizzero, Comuni di Lanzo d’Intelvi e Arogno**. A settembre 2011 hanno preso il via i lavori di **rimozione della stazione di arrivo della funivia che deturpava la cima della Vetta** e grazie al contributo “I Luoghi del Cuore” renderà possibile intervenire nel successivo progetto di riqualificazione dell’area, in territorio italiano.

Gli altri luoghi salvati: Eremi dell’abbazia di Santa Maria di Pulsano, Monte Sant’Angelo (FG); Casa Desanti Bossi, Novara; Chiesa di Santa Caterina, Lucca; Arco Bollani, Udine; Chiesa di San Filippo Neri, Fermo; Piè di marmo, Roma; Affreschi della Cappella di Santa Rosa, Cattedrale di Viterbo; Giardino di Piazza 4 Novembre, Bari; Chiesa di San Bartolomeo, Isola di Stromboli, Lipari; Vucciria ed edicola marmorea del Genio, Palermo.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it